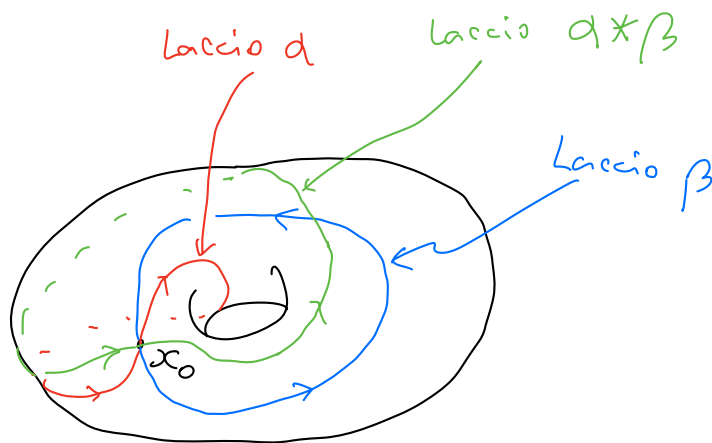


2. Introduzione

In topologia algebrica si associano gruppi, anelli etc. a spazi topologici in modo che la classe di isomorfismo dell'oggetto algebrico rifletta, in una certa misura, la classe di omeomorfismo (o la classe di omotopia) dello spazio topologico.

Un pre-esempio di questo è l'insieme delle componenti connesse di uno spazio topologico. In questo caso non abbiamo un oggetto algebrico ma un semplice insieme.

Il gruppo fondamentale è un primo esempio di oggetto algebrico associato a uno spazio topologico X .
Scegliamo $x_0 \in X$. Si considerano i "lacci" in X che iniziano e finiscono in x_0 , identificando due lacci se il primo può essere deformato con continuità nel secondo.
L'operazione di gruppo è data dalla "concatenazione" di lacci.



Referenze: A. Hatcher "Algebraic Topology", Capitolo 1
M. Manetti "Topologia", Capitoli 11-14.

2. Omotopia di cammini.

X spazio topologico. $I = [0, 1]$

DEF 1

Un cammino in X da $a \in X$ a $b \in X$ è un'applicazione continua

$$I = [0, 1] \xrightarrow{f} X$$

DEF 2

Siano g, h cammini in X con gli stessi punti iniziali e finali, cioè tali che

$$g(0) = h(0) = a, \quad g(1) = h(1) = b.$$

Una omotopia (relativa a $\{0, 1\}$) tra g e h è un'applicazione continua

$$I \times I \xrightarrow{F} X$$

tale che

$$1. \quad F(s, 0) = g(s) \quad \forall s \in I$$

$$2. \quad F(s, 1) = h(s) \quad \forall s \in I$$

$$3. \quad F(0, t) = a \quad \forall t \in I$$

$$4. \quad F(1, t) = b \quad \forall t \in I$$

Poniamo

$$\begin{array}{ccc} & f_t & \\ I & \xrightarrow{\quad} & X \\ s & \longmapsto & F(s, t) \end{array}$$

$$t \in [0, 1)$$

Quindi 1, 2, 3, 4 equivalgono a

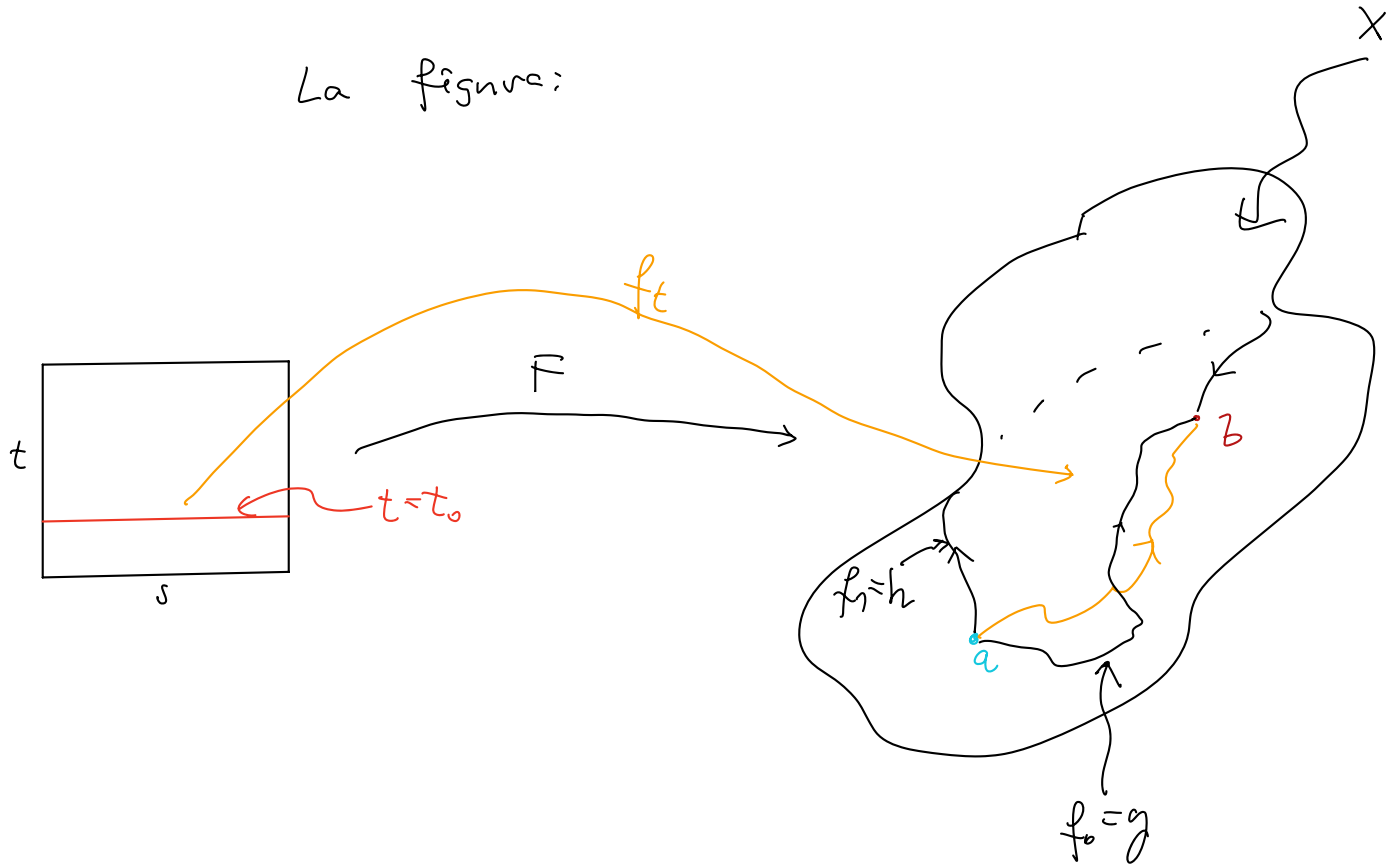
$$A. \quad f_0 = g$$

$$B. \quad f_1 = h$$

C. $f_t(0) = a$

D. $f_t(1) = b$

La figura:



Esempio 2 Sia $X \subset \mathbb{R}^n$ convesso, e siano $g, h: I \rightarrow X$ cammini con gli stessi punti iniziali e finali. Sia

$$I \times I \xrightarrow{F} X$$

$$(s, t) \longmapsto (1-t)g(s) + th(s)$$

(Notate: F è ben definita perché X è convesso.)

Allora F è una omotopia tra g e h .

DEF 3 Cammini g, h in X con gli stessi punti iniziali e finali sono omotopicamente equivalenti se esiste una omotopia tra f e g .

Esempio 2 Sia $X = \mathbb{R}^2 \setminus \{(0,0)\}$, e siano

$$\begin{array}{ccc} \mathbb{I} & \xrightarrow{g} & X \\ s & \longmapsto & (\cos \pi s, \sin \pi s) \end{array} \qquad \begin{array}{ccc} \mathbb{I} & \xrightarrow{h} & X \\ s & \longmapsto & (\cos \pi s, -\sin \pi s) \end{array}$$

Allora

$$g(0) = h(0) = (1, 0) \qquad g(1) = h(1) = (-1, 0)$$

Si dimostra che g e h non sono omotopicamente equivalenti, ma questo non è banale. (Lo dimostreremo.)

PROP 1 Siano $a, b \in X$. La relazione di equivalenza omotopica sull'insieme dei cammini $g: \mathbb{I} \rightarrow X$ con $g(0) = a$ $g(1) = b$ è di equivalenza.

Notazione siano $g, h: \mathbb{I} \rightarrow X$ cammini con gli stessi punti iniziali e finali. Se g, h sono omotopicamente equivalenti, poniamo

$$g \sim h.$$

(Nota: se scriviamo $g \sim h$ è sottinteso che $g(0) = h(0)$ e $g(1) = h(1)$, e che g, h sono omotopicamente equivalenti.)

DEF 4 Sia $g: I \rightarrow X$ un cammino. Una riparametrizzazione di g è un cammino

$$h = g \circ \varphi$$

(composizione, non giuntiva), dove

$$I \xrightarrow{\varphi} I$$

è un'applicazione continua tale che

$$\varphi(0) = 0, \quad \varphi(1) = 1.$$

Notate che

$$h(0) = g(0), \quad h(1) = g(1).$$

PROP 2 Sia $g: I \rightarrow X$ un cammino, e sia $h: I \rightarrow X$ una riparametrizzazione di g . Allora

$$h \sim g.$$

DIM Per ipotesi esiste $\varphi: I \rightarrow I$ continua con $\varphi(0) = 0$ e $\varphi(1) = 1$ tale che $h = g \circ \varphi$. Sia

$$\begin{array}{ccc} I \times I & \xrightarrow{F} & X \\ (s, t) & \longmapsto & g((1-t)s + t\varphi(s)) \end{array}$$

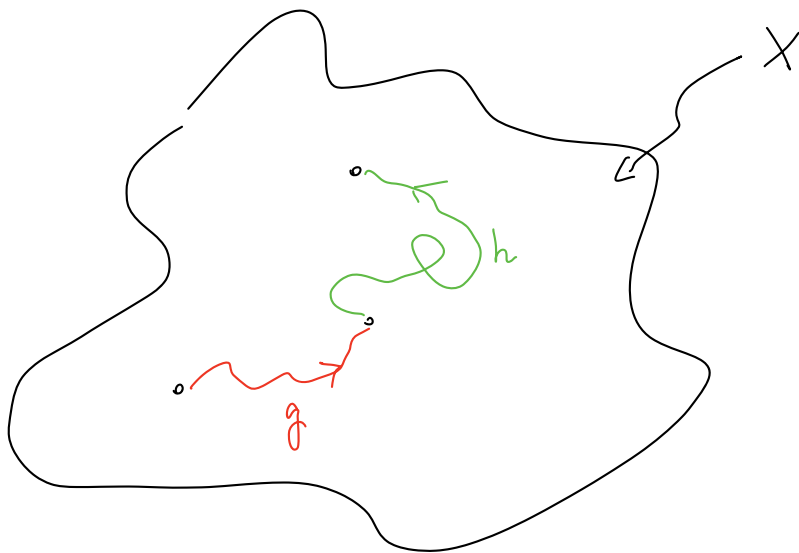
Questa è una omotopia tra g e h . □

DEF 5 Siano g, h cammini in X con
 $g(1) = h(0)$.

La giunzione di g e h è il cammino

$$\begin{aligned} I &\xrightarrow{g * h} X \\ s &\longmapsto \begin{cases} g(2s) & 0 \leq s \leq \frac{1}{2} \\ h(2s-1) & \frac{1}{2} \leq s \leq 1 \end{cases} \end{aligned}$$

Figura



$g * h$: "g al doppio della velocità, poi h al doppio della velocità"

PROP 3 Siano g_1, h_1 cammini in X con
 $g_1(1) = h_1(0)$.

Se g_2, h_2 sono cammini in X tali che $g_2 \sim g_1$ e $h_2 \sim h_1$, allora

$$g_2 * h_2 \sim g_1 * h_1.$$

PROP 4 Siano $g_1, g_2, g_3: \mathbb{I} \rightarrow X$ cammini in X tali che

$$g_2(0) = g_1(1), \quad g_3(0) = g_2(1).$$

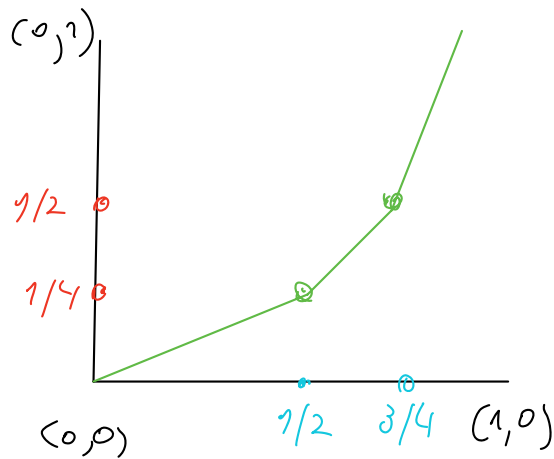
Allora

$$(g_1 * g_2) * g_3 \sim g_1 * (g_2 * g_3).$$

DIM Si dimostra che $(g_1 * g_2) * g_3$ è una
reparametrizzazione di $g_1 * (g_2 * g_3)$. Infatti sia

$$\mathbb{I} \xrightarrow{\varphi} \mathbb{I}$$

la funzione con grafico



Allora

$$g_1 * (g_2 * g_3) \circ \varphi.$$

□

DEF 6 Il cammino costante con valore $a \in X$ è definito da

$$\begin{array}{ccc} \mathbb{I} & \xrightarrow{1_a} & X \\ s & \longmapsto & a \end{array}$$

DEF 7 Sia $g: \mathbb{I} \rightarrow X$ un cammino. Il cammino inverso di g è il cammino

$$\begin{array}{ccc} \mathbb{I} & \xrightarrow{\bar{g}} & X \\ s & \longmapsto & g(1-s) \end{array}$$

Notate che $\bar{g}(0) = g(1)$ e $\bar{g}(1) = g(0)$, quindi la
giunzione $g * \bar{g}$ è definita, e

$$g * \bar{g}(0) = g * \bar{g}(1) = g(0).$$

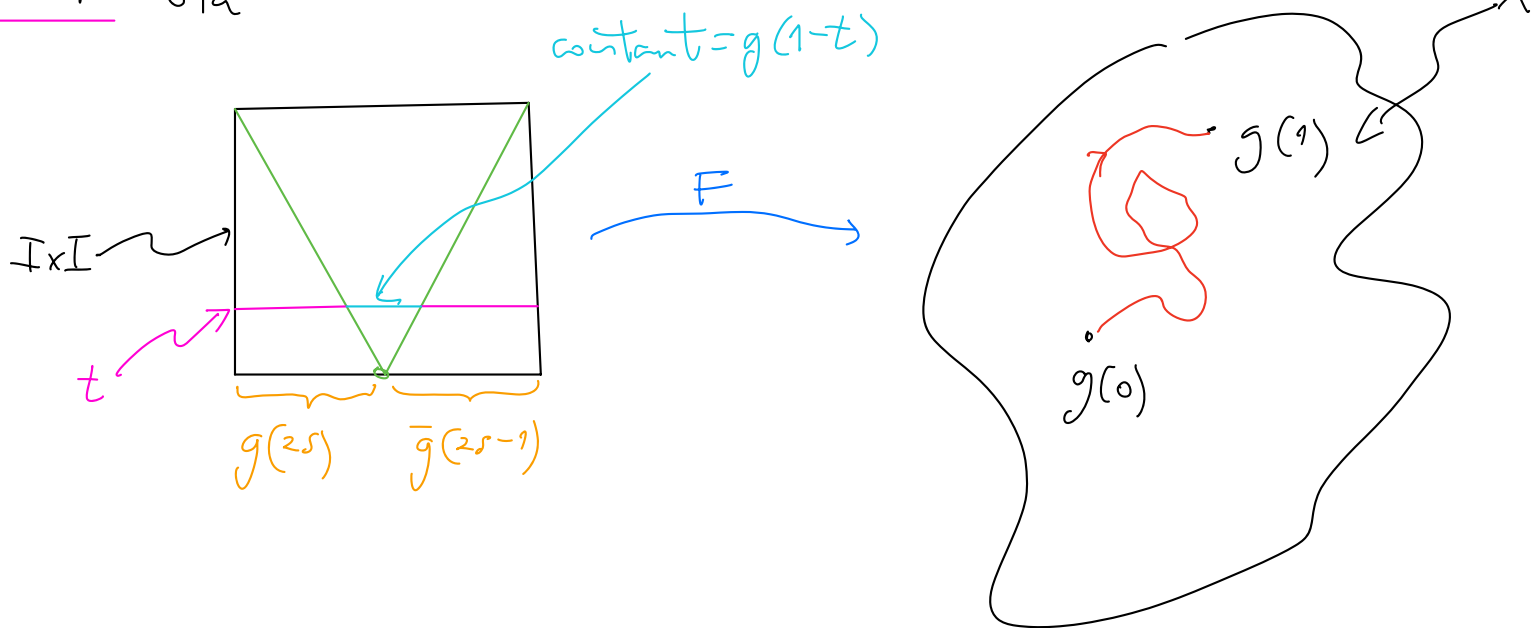
Notate anche che

$$\overline{(\bar{g})} = g.$$

PROP 5 Sia $g: \mathbb{I} \rightarrow X$ un cammino, e sia $\bar{g}: \mathbb{I} \rightarrow X$ il
cammino inverso. Allora $g * \bar{g}$ è omotopicamente
equivalente al cammino costante con valore $g(0)$, cioè

$$g * \bar{g} \sim 1_a$$

DIM Sia



$$F(s,t) = \begin{cases} g(2s) & \text{se } 0 \leq s \leq \frac{1}{2}(1-t) \\ g(1-t) & \text{se } \frac{1}{2}(1-t) \leq s \leq \frac{1}{2}(1+t) \\ \bar{g}(2s-1) & \text{se } \frac{1}{2}(1+t) \leq s \leq 1. \end{cases}$$

Allora F è una omotopia tra $g * \bar{g}$ e $\gamma_{g(0)}$. \square

DEF 8 Siano X uno spazio topologico e $x_0 \in X$. Poniamo

$$\pi_1(X, x_0) := \{ \gamma : I \xrightarrow{g} X \mid g \text{ cammino t.c. } g(0) = g(1) = x_0 \} / \sim$$

relazione di equivalenza omotopica.

Definiamo l'operazione

$$\pi_1(X, x_0) \times \pi_1(X, x_0) \longrightarrow \pi_1(X, x_0)$$

$$([g], [h]) \longmapsto [g * h] =: [g] \cdot [h]$$

(L'operazione è ben definita per la Prop. 3.)

PROP 5 Con questa operazione $\pi_1(X, x_0)$ è un gruppo.

DIM Si dimostra che se $[g] \in \pi_1(X, x_0)$, allora

$$[1_{x_0}] \cdot [g] = [g] \cdot [1_{x_0}] = [g].$$

Inoltre

$$[g] \cdot [\bar{g}] = [\bar{g}] \cdot [g] = [1_{x_0}]$$

per la Prop. 5, e l'associatività vale per la Prop. 4. \square

Esempio 3 $\pi_1(\mathbb{R}^n, x_0)$ è il gruppo banale per

l'Esempio 2.

Esempio 4 $\pi_1(S^1, x_0) \cong \mathbb{Z}$, ma questo richiede lavoro

(lo faremo),